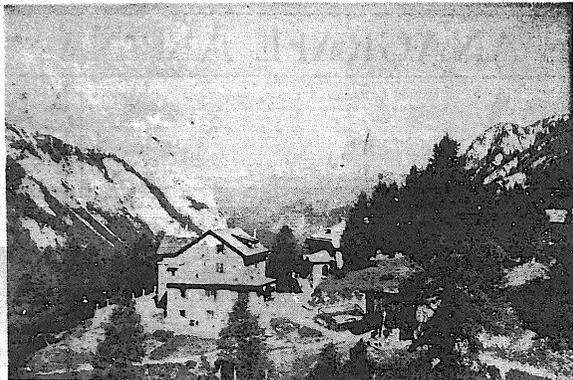


Il Rifugio CONTRIN



SI RIAPRE IL 1° LUGLIO

PER UN SOGGIORNO MINIMO DI TRE GIORNI (vitto ed alloggio)

SOCI A.N.A.:

- dal 1/7 al 19/7 e dal 21/8 alla chiusura, L. 1.500 al giorno e per persona;
- dal 20/7 al 20/8, L. 1.800 al giorno e per persona.

NON SOCI:

- dal 1/7 al 19/7 e dal 21/8 alla chiusura, L. 1.800 al giorno e per persona;
- dal 20/7 al 20/8, L. 2.100 al giorno e per persona.

SOLO PERNOTTAMENTO

a) In letto con biancheria:

- Soci A.N.A.: L. 300 per persona e per notte
- Non Soci: L. 600 per persona e per notte

b) In cuccetta:

- Soci A.N.A.: L. 175 per persona e per notte
- Non Soci: L. 350 per persona e per notte

c) Su pagliericcio, con coperte:

- Soci A.N.A.: L. 75 per persona e per notte
- Non Soci: L. 150 per persona e per notte

TRASPORTO BAGAGLI

Da Alba al Rifugio: L. 30 al chilogrammo.

PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI

Scrivere a: Marino Soperra - PERA DI FASSA 46 (Trento) oppure a Rifugio Contrin - ALBA DI CANAZEI (Trento)

COME SI ARRIVA AL RIFUGIO CONTRIN

- 1) Da Verona sino a Trento, per ferrovia. Poi in autpullman da Trento ad Alba (km. 106). Infine, da Alba (q. 1517) al Rifugio Contrin (q. 2016) a piedi (mulattiera, ore 1.30 circa).
- 2) Da Verona sino ad Ora, per ferrovia. Poi da Ora a Predazzo, con la ferrovia della Val di Fiemme (km. 35). Da Predazzo ad Alba, in autpullman (km. 32,6). Quindi, da Alba al Rifugio Contrin a piedi come detto in 1), ore 1.30 circa.

- 3) Da Verona sino a Bolzano, per ferrovia. Poi, da Bolzano a Canazei (km. 58,1) in autpullman (passando per il Lago di Carezza). Da Canazei ad Alba (km. 2), in autocorriera o a piedi (mezz'ora). Da Alba al Rifugio Contrin a piedi, come detto in 1), ore 1.30 circa. Canazei è importantissimo centro di tutte le principali linee di gran turismo. Comodi autpullman congiungono quotidianamente Canazei con Cortina, Ortisei, Corvara, Passo Carezza, Bolzano, Trento, S. Martino di Castrozza, ecc.

ALPINI!

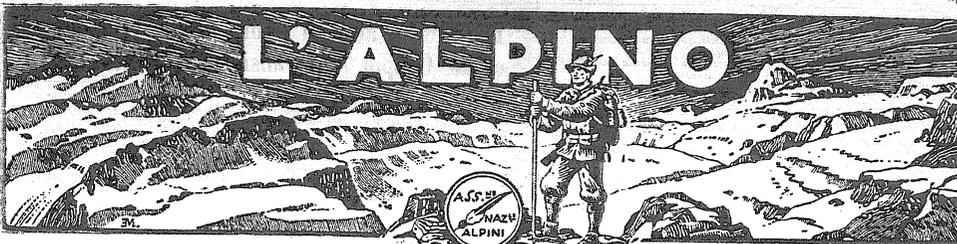
affrettatevi a prenotare le camere per voi e per i vostri familiari

IL LIQUORE DELLA MONTAGNA

LISCIO PIN GALDO

GÉNÉPIN

PIN STEFANO & C.



Direzione: VIA MARSALA, 9 - MILANO - Q. P. 130 C. C. 3/2620 - Ind. tel. ASSOCIALPINI - MILANO

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENITORI L. 1000 - MILITARI L. 100 - NON SOCI L. 900

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI

RASSEGNA ANNUALE

Alle ore 12 del 5 maggio si sono riuniti nel Teatro di Polcevera Litta (p.o.) in Milano, i delegati all'Assemblea annuale per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica dei poteri.
2. Nomina del presidente dell'Assemblea, del segretario e degli scrutatori.
3. Lettura ed approvazione del verbale della seduta dell'Assemblea ordinaria dei delegati del 29 aprile 1962.
4. Rendiconto morale dell'Associazione per l'anno 1962.
5. Bilancio consuntivo del '62 e bilancio preventivo per il 1963.
6. Relazione dei Revisori dei conti.
7. Determinazione della quota sociale per il 1963.
8. Elezioni:
 - A) Di un Vice presidente nazionale in sostituzione del Dr. Roberto Mucchetti e del sen. di Statuto (rieleggibili).
 - B) Di tre Consiglieri nazionali in sostituzione dei Dr. Achille Gattuso, Dr. Piero Bertone, Rog. Giuseppe Giacomelli che scadono a sensi di Statuto (rieleggibili).
 - C) Di quattro Consiglieri nazionali in sostituzione del Comm. Vito Genesio Barello, Ave. Antonio Gasparotto, Prof. Celestino Margonari, Ing. Luigi Tonon, che scadono a sensi di Statuto (non rieleggibili).
 - D) Di cinque Revisori dei conti in sostituzione del Dr. Pier Luigi Caddini, Dr. Antonio Leiti, Ave. Appalto Kadoneli, Rog. Franco Siorvetti, sig. Angelo Vandani, che scadono a sensi di Statuto (rieleggibili).

Il Rag. Fiammino Frigerio, fondatore del Gruppo di Cavallasca, il Fondatore del Gruppo di Cusano Ranzo Curti, il Fondatore del Gruppo di Garzeno Sem Borelli, il Fondatore del Gruppo di S. Piero Sopra, Lingari Pietro.

Il Vice Presidente Nazionale, Dr. Guido Nobile, che sostituisce il Presidente Ave. Ettore Erizzo, impossibilitato per gravi ragioni di famiglia, a presenziare alla riunione.

Il Dr. Nobile, dopo aver adunato e ringraziato anche a nome del C.D.N. i numerosi intervenuti, dichiara valida l'Assemblea annunciando che sono presenti o rappresentati per delega 208 delegati su 324, rappresentati 65 su 119 sezioni costituenti l'Associazione. (La sezione Uruguay, di recente costituita, entrerà a far parte dell'Assemblea il prossimo anno).

Il Dr. Nobile invita i Delegati a nominare il Presidente dell'Assemblea, il segretario e gli scrutatori. All'unanimità vengono eletti: a Presidente il Dr. Achille Gattuso; a Segretario il Dr. Ugo Merlino; quali scrutatori: Tano Cesare Benvenuti ed il dr. Giovanni Clotti della sezione di Treviso, il rag. Giovanni Zanetti della Sezione di Bado ed il rag. Fiammino Francesco della Sezione di Lecco.

Il Presidente dell'Assemblea Dr. Gattuso sottopone all'Assemblea del verbale dell'Assemblea del 29 aprile 1962 che viene approvato.

Egli legge quindi una lettera del Presidente Nazionale Ave. Erizzo alla quale l'Assemblea risponde con un caloroso telegramma nominando la piena fiducia e la affettuosa solidarietà in questo difficile momento della sua vita.

Il Dr. Gattuso da quindi la parola al Vice Presidente Nazionale Dr. Nobile che legge la relazione morale approvata dal Comitato di Presidenza e dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Egli inizia così il suo discorso:

Un Alpino, ferito all'Ortigara, ci ha scritto, esprimendo il desiderio che nel 43° anniversario della battaglia, ne pubblicassimo una rievocazione, ricordando tutti i battaglioni che vi parteciparono, le perdite subite... Ecco accontentato, per quanto ci è consentito dallo spazio.

Nell'estate del 1916 fu sentita la necessità di dare maggior sicurezza allo schieramento sull'altopiano di Asiago, conquistando la dorsale delle Portule, mediante un'azione che doveva avere inizio con la conquista della regione Monte Ortigara-Monte Campigletti.

L'operazione dovette essere rimandata al novembre, perché non erano disponibili

l'artiglierie necessarie, ma poi, copiose nevicite costrinsero a rinunciarvi ed a rimandarla alla primavera 1917.

Fu deciso di ampliare la trincea, praticando un sistema trincerato, praticamente invulnerabile, perché scavato nella roccia, era protetto da più ordini di reticolati con palificazione metallica infissa e cementata.

Due corpi d'armata erano impegnati nell'attacco propriamente detto (XX nel settore Ortigara-Monte Colombara e XXII a sud, nel settore Monte Mosciag-Zabio) ed uno (XXVI) aveva il compito di svolgere un'azione di concorso in Val d'Assa.

Del XX corpo d'armata (gen. Montouri) facevano parte la 52ª divisione (gen. Como Dagna Sabina), che attaccava fra l'Ortigara e Monte Campigletti, e la 29ª (gen. Cavaglia), che

Il Fondatore del Gruppo di Albesse con Cassano, Capit. Giacomo Galbi.

DUNEO: Il Socio Giuseppe Rosso da anni segretario del Gruppo di Savigliano.

Il Capogruppo di Raccogniti Dr. Renato Sardo.

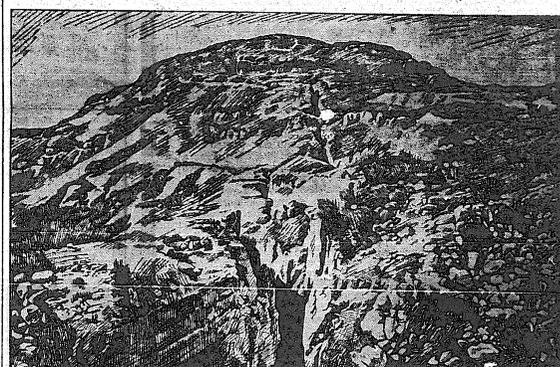
Il Segretario della Sezione Chini Costanzo.

FIBBENZE: Il Fondatore della Sezione Ten. Col. Alberto Salvo.

LA SPEZIA: Il Consigliere e Segretario Sezione Frusio Salvatore.

• Continua in 2ª pagina

L'ORTIGARA



La insanguinata petraia dell'Ortigara (Quota 2105)

LA RELAZIONE MORALE

Carli Amici, il nostro Presidente Nazionale è oggi costretto lontano da noi dal l'angoscioso affetto per la sua consorte ammalata. Il C.D.N. vi ringrazia per la fratellista solidarietà manifestata con il telegramma teste approvato.

Per anzianità di carica il C.D.N. ha a me assegnato l'alto onore di leggervi la relazione su quanto ha fatto l'Associazione Nazionale Alpini nel decoro anno 1962. Ma prima di iniziare questo resoconto della vita associativa, non per mero formalismo ma con senso di profonda commozione e di sincero rimpianto ho ricordato i compagni che ci hanno lasciato, con lo stesso spirito con il quale abbiamo partecipato alle Messe celebrate in tutte le località sedi di gruppi e sezioni dell'A.N.A. alla vigilia della ricorrenza del XX anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Nel decoro anno sono mancati:

- Il Gen. di Div. Vittorio Emanuele Rossi;
- Il Gen. di C.A. Maurizio Lazzarini da Castiglioni;
- Il Gen. di C.A. Paolo Michelletti;
- Il Gen. di Div. Aristide Savaglio.

ABRUZZI: S.E. l'Arcivescovo Luciano Migliorini, Cappellano Sezione.

Il Maresciallo Fusilli Giuseppe, fondatore e Vice Capogruppo di S. Valentino.

Il Serg. Magg. Domenico Paluzzi fondatore e per molti anni Capogruppo di Villa S. Lucia.

BASSANO: Il Magg. Beltrame Orasio, consigliere sezionale.

Mocellin Antonio Bernardini, fondatore del Gruppo di S. Maria.

BELLUNO: Il Socio Zappas Giovanni, Capogruppo di Trichiana.

Il Socio Doriguzzi Giovanni, Vice Capogruppo di Trichiana.

BERGAMO: L'Avv. Ubaldo Riva.

BOLZANO: Il Socio Fondatore dell'A.N.A. e componente della Commissione Contrin, Ten. Col. Arnaldo Monticelli.

BRENO: Il Socio Avv. Enzo de Michelletti da molti anni Consigliere sezionale.

BRESCIA: Il Socio Tirali Guglielmo fondatore e per molti anni Capogruppo di Lonato.

COMO: Il Consigliere sezionale Zaverio Testuggia.

La insanguinata petraia dell'Ortigara (Quota 2105)

Un Alpino, ferito all'Ortigara, ci ha scritto, esprimendo il desiderio che nel 43° anniversario della battaglia, ne pubblicassimo una rievocazione, ricordando tutti i battaglioni che vi parteciparono, le perdite subite... Ecco accontentato, per quanto ci è consentito dallo spazio.

Nell'estate del 1916 fu sentita la necessità di dare maggior sicurezza allo schieramento sull'altopiano di Asiago, conquistando la dorsale delle Portule, mediante un'azione che doveva avere inizio con la conquista della regione Monte Ortigara-Monte Campigletti.

L'operazione dovette essere rimandata al novembre, perché non erano disponibili

artiglierie necessarie, ma poi, copiose nevicite costrinsero a rinunciarvi ed a rimandarla alla primavera 1917.

Fu deciso di ampliare la trincea, praticando un sistema trincerato, praticamente invulnerabile, perché scavato nella roccia, era protetto da più ordini di reticolati con palificazione metallica infissa e cementata.

Due corpi d'armata erano impegnati nell'attacco propriamente detto (XX nel settore Ortigara-Monte Colombara e XXII a sud, nel settore Monte Mosciag-Zabio) ed uno (XXVI) aveva il compito di svolgere un'azione di concorso in Val d'Assa.

Del XX corpo d'armata (gen. Montouri) facevano parte la 52ª divisione (gen. Como Dagna Sabina), che attaccava fra l'Ortigara e Monte Campigletti, e la 29ª (gen. Cavaglia), che

• Continua in 2ª pagina



L'ORTIGARA

Continuazione della 3ª pagina

austriaca concentrò sulla vetta dell'Ortigara un fuoco intensissimo, che tutto scosse l'ave, e i battaglioni, rinforzati dagli altri che seguivano, non poterono malgrado il diluvio di granate.

Poi, nelle prime ore del pomeriggio, un violento temporale si scatenò sull'infame campo di battaglia.

Nelle mani degli attaccanti rimase un migliaio di prigionieri, ma gravi furono le perdite italiane: morti 28 ufficiali e 450 truppe, feriti 115 ufficiali e 2775 truppe, dispersi 3 e 326.

In tutti gli altri settori (29ª divisione, XXII e XXVI corpo d'armata), l'attacco fallì completamente.

Considerate le gravi perdite ed il limitato successo raggiunto con la conquista della ristretta zona intorno alla vetta dell'Ortigara, il Comando della 6ª armata decise di rinunciare definitivamente al proseguimento dell'offensiva.

Per tenere la posizione conquistata, fu assegnata alla 52ª divisione la Brigata Regina (9ª e 10ª); furono portate in linea con alpini, fanti e bersaglieri le batterie da montagna 44, 47, 48 e 62 e furono intensificati i lavori difensivi, impiegando le compagnie gine, lavori continuamente ostacolati dal persistente, intenso fuoco dell'artiglieria austriaca.

Il 24 giugno il bombardamento nemico fu ancora intensificato, mentre forte fresche erano portate a distanza d'attacco.

Erano in linea, dalla destra: — a q. 2003 e Passo del l'Agnella tre battaglioni del 9º bersaglieri;

— su q. 2101 il battaglione «Bassano»;

— sulla Cima Ortigara il 10º del 10º fanteria;

— sul costone Ponari i battaglioni «Val Arco» e «BicoCCA»;

— di fronte a M. Campiglione «Stelvio» e «Vestone».

Immediatamente dietro alla linea erano i battaglioni «Valtellina» e i 1 e 11 del 10º fanteria.

I battaglioni in linea, coi quali erano 16 cannoni da montagna e 54 mitragliatrici, erano, per le perdite precesamente subite, di forze assai ridotte. Su 1.500 metri non vi erano più di 3000 uomini, ma gli altri molti, dato l'intenso fuoco dell'artiglieria nemica che impediva un maggiore addensamento.

Alle 2.30 della notte dal 24 al 25 giugno si scatenò un fuoco violentissimo di tutte le artiglierie nemiche; le posizioni furono sommerse sotto una appiccicata massa di fuoco, con largo impiego di proiettili a gas. Dieci soli minuti dopo, le pattuglie d'assalto irruppe-ro nelle posizioni italiane, mentre l'artiglieria allungava il tiro sui rincalzi e sulle riserve.

Nell'oscurità notturna, fra i bagliori della grande scoppian-tia, la lotta fu violentissima, con largo uso di bombe a mano e lanciapietre. Alla fine i nostri furono travolti, ma si raccolsero alla cresta, tenacemente resistendo ancora. Contrattacchi locali non ebbero successo, ed il comandante della 52ª Divisione ordinò un contrattacco generale che ebbe luogo alle 20 del 25 giugno, con l'impiego di quasi tutti i Battaglioni Alpini, compresi il «Cuneo» e il «Marmolada» messi a disposizione dal XVIII Corpo d'Ar-mata e del 9º Fanteria.

La lotta fu accanita; la Relazione austriaca scrisse di «disperato impeto» degli attac-

canti; malgrado prodigi di valore, fu soltanto possibile ri-conquistare, per opera del Bat-taglione «Cuneo», q. 2003 e P. dell'Agnella.

La giornata del 25 giugno fu la più tremenda ed in essa si ebbero le maggiori perdite: morti 23 ufficiali e 468 di truppa; feriti 250 ufficiali e 258 di truppa; dispersi 1 ufficiale e 2722 di truppa, per la maggior parte morti o feriti gravi.

Nella notte dal 28 al 29 il nemico attaccò di sorpresa il «Cuneo», che fu sopraffatto dopo violenta lotta e così an-dò perduto anche il P. dell'Agnella.

Così si conclude la tremen-da battaglia, nelle cui 22 Battaglie Alpini fecero olo-causto di sé, insieme alle fan-terie, ai bersaglieri, agli arti-glieri, ai genieri, che ne condi-virono tormento e gloria.

Il successo non arrese, mal-grado l'accurata preparazione mancata la sorpresa; le condizioni atmosferiche pessime impedirono all'artiglieria di agire con piena efficacia; il terreno aspro e roccioso con-sentì al nemico di organizzare difese che non era nemmeno possibile individuare; l'artiglieria nemica, battendo i rovesci delle monti, poté causare gravi perdite anche ai rincalzi ed al centro della linea, che erano ammassate in ristretto spazio ed allo scoperto.

Rifuse però di intensissima luce il valore dei combattenti. Il nemico pagò cara la sua vittoria difensiva: la Relazione ufficiale austriaca confessò che dieci Battaglioni impegnati sull'Ortigara perdettero 291 ufficiali e 8577 uomini.

Le perdite italiane somma-no a 23.738 uomini, dei quali 12.735 Alpini, più della me-tà dei 20.000 Alpini che parteci-parono alla battaglia.

Costi si conclude la tremen-da battaglia, nelle cui 22 Battaglie Alpini fecero olo-causto di sé, insieme alle fan-terie, ai bersaglieri, agli arti-glieri, ai genieri, che ne condi-virono tormento e gloria.

IL QUADRO DELLE PERDITE

Table with columns: XX CORPO D'ARMATA, UFFICIALI, TRUPPA, morti, feriti, dispersi. Lists units like 52ª Divisione, 29ª Divisione, etc.

Table with columns: Altre truppe della 52ª Divisione, TOTALE 52ª Div., 29ª Divisione, TOTALE, XX Corpo d'Arm., XXI Corpo d'Arm., TOTALE GENERALE, TOTALE Altri Arm., TOTALE PERDITE ALPINI.

Table with columns: 29ª Divisione, TOTALE, XX Corpo d'Arm., XXI Corpo d'Arm., TOTALE GENERALE, TOTALE Altri Arm., TOTALE PERDITE ALPINI.

TOTALE PERDITE ALPINI 12.735 ALTRI 11.093 23.738

NOTA. — I dati sopra riportati sono quelli ufficiali. Non è stato possibile avere i dati circa le perdite dell'artiglieria da montagna e delle Compagnie mitragliatrici, che sono comprese fra quelle dei Corpi non alpini. I dispersi sono da considerarsi in gran parte morti; gli austriaci stessi hanno dichiarato che i prigionieri erano quasi tutti feriti gravissimi.

ALBERTO ZACCO Grande Ufficiale dell'O.M.R.I.

Portiamo a conoscenza degli innumerevoli amici la felicissima notizia che il nostro Alberto Zacco è stato nominato Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito di Savoia.

Non vi è Alpino che non conosca Alberto Zacco, simpatico e brillante illustratore, da molti anni, delle nostre Adunate nazionali.

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

CAPPELLO ALPINO RICORDO IN METALLO

Il Socio Fondatore, comm. Guido Bertarelli, ha ceduto all'A.N.A. il modello del cappello alpino ricordo in metallo da lui posto in vendita negli anni passati, noto e particolarmente apprezzato presso i nostri soci.

- La Sede Nazionale potrà in vendita dal 1º luglio p.v. esemplari del suddetto cappello...
• L. 300 cadauno per ordinazione minima di 10 esemplari...
• L. 360 cadauno per singoli esemplari...

Rassegna annuale

Continuazione della pagina 2

soprattutto le snaturate contenute nella sua lettera dimostrano, quanto meno, una mancanza di sensibilità, se non altro per non avere capito e rispettato i sentimenti e le intenzioni dei suoi compagni di intervista.

2) Il rifiuto da parte degli operatori della RAI-TV di tener conto delle richieste e delle proteste avanzate dagli intervistati durante la registrazione, e la soppressione, nella trasmissione, di una notevole parte di ciò che era stato registrato...

Dal Marzo 1962 al Marzo 1963 si è svolto il 3º Congresso del C.D.N. che si è tenuto a Udine il 30 Settembre ad Albenga.

Il 2º argomento venuto all'assame del C.D.N. sono stati moltissimi e riguardano in pratica tutta la vita del sodalizio...
TOTALE 52ª Div. 132 416 56 1886 10548 2881

TOTALE 29ª Divisione 16 48 243 1527 281
TOTALE XX Corpo d'Arm. 148 464 56 2129 12075 3452
TOTALE XXI Corpo d'Arm. 4 35 1 106 713 67

TOTALE GENERALE 185 670 58 2882 15610 4333
TOTALE Altri Arm. 75 340 3 1428 7383 1769
TOTALE PERDITE ALPINI 12.735 ALTRI 11.093 23.738

NOTA. — I dati sopra riportati sono quelli ufficiali. Non è stato possibile avere i dati circa le perdite dell'artiglieria da montagna e delle Compagnie mitragliatrici...

Un voto: che ai «Battaglioni Alpini d'arresto» venga dato il nome dei Battaglioni «Valle»

Voi sapete che i Raggruppamenti Alpini da Posizione hanno cambiato nome, essendo ora «Raggruppamenti Alpini di Posizione».

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il nostro è così ridotto per le numerose ed anche ingenti obiezioni che sono state per il Rifugio, a cui dovremo assicurare i doni materiali e di arretrati alle persone ed agli Enti rivolgenti il nostro vivo ringraziamento...

Il bilancio senza una possibilità di L. 172.690, ma all'attività della Commissione, presieduta dall'ottimo Ing. Amati, vengono eseguiti i veramente notevoli lavori di miglioramento sostanziale e di abbellimento apportati che hanno trasformato il nostro Rifugio in un confortosissimo soggiorno.

L'ALPINO

Il bilancio senza una possibilità di L. 172.690, ma all'attività della Commissione, presieduta dall'ottimo Ing. Amati, vengono eseguiti i veramente notevoli lavori di miglioramento sostanziale e di abbellimento apportati che hanno trasformato il nostro Rifugio in un confortosissimo soggiorno.

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Dal Marzo 1962 al Marzo 1963 si è svolto il 3º Congresso del C.D.N. che si è tenuto a Udine il 30 Settembre ad Albenga.

Comitato per la Storia degli Alpini

Nel 1972 si celebrerà il Centenario della Truppe Alpina. Voi sapete che la contrarietà della Presidenza dell'A.N.A. verso i monumenti di questa natura...

Il Rifugio Contrin rinnova ai soci il suo invito

Il bilancio senza una possibilità di L. 172.690, ma all'attività della Commissione, presieduta dall'ottimo Ing. Amati, vengono eseguiti i veramente notevoli lavori di miglioramento sostanziale e di abbellimento apportati che hanno trasformato il nostro Rifugio in un confortosissimo soggiorno.

Manifestazioni varie - Rapporti con i reparti Alpini in armi

Nella settimana dal 25 Febbraio al 3 Marzo si sono svolte a Bardonecchia le esercitazioni scolastiche conclusive delle Truppe Alpine, richieste da questi comandi come era nei giorni degli Alpini alla fine del secolo.

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

SEZIONE DI TRIESTE

Il problema è stato già dibattuto in seno al C.D.N. senza giungere ad alcuna conclusione perché manca un dato fondamentale: la misura, la consistenza di questo attuale rapporto di forze.

ONORATI GLI ALPINI DELLA «FOLGORE»

Siamo particolarmente lieti di riportare la bella lettera che, in squisita cortesia e sensibilità, il Presidente Nazionale dell'Associazione Paracadutisti d'Italia, ha voluto indirizzare al nostro Presidente Nazionale in occasione del conferimento della medaglia d'oro al Valor Militare ai tre gloriosi Reggimenti della Divisione «Folgor».

Il nostro pensiero si volge alle valorose Fiamme Verdi che, nei ranghi della superba Divisione, hanno, con così eccelsa slancio adempito al dovere verso la Patria.

Al Sig. Presidente dell'Associazione Naz. Alpini Via Marsala 9, Milano

Sono lieto di comunicare a codesta Presidenza Nazionale che il CAPO DELLO STATO, con Suo Decreto n. 1032 in data 26 marzo 1963 ha condecorato la MEDAGLIA D'ORO al V. M.:

— al 186º Regg. Fanteria Paracadutisti della «DIVISIONE FOLGORE»

— al 187º Regg. Fanteria Paracadutisti della «DIVISIONE FOLGORE»

— al 185º Regg. Artiglieria Paracadutisti della «DIVISIONE FOLGORE»

per il valoroso comportamento tenuto in Africa Settentrionale e, segnatamente, durante la battaglia di «El Alamein».

motivo di fierezza solo di Paracadutisti, ma deve costituire legittimo orgoglio anche per codesta specialità in quanto quei valorosi Reparti erano formati da Soldati provenienti da tutte le Armi e Specialità e particolarmente da numerosi Alpini.

Nel comunicare, pieno di fierezza, tale notizia, desidero rendere il mio deferente omaggio, e quello dei Paracadutisti d'Italia, alle gloriose Bandiere dei Reggimenti Alpini e far giungere il nostro affettuoso, fraterno saluto a codesta Associazione, formulando l'augurio che l'avvenimento, che stringe ancor più i nostri legami, possa essere auspicio di sempre maggiori fortune per l'Esercito e per la Patria nostra.

Generale Enrico Fratini (Presidente Nazionale)

Presidente Nazionale Associazione Paracadutisti d'Italia

Viale delle Milizie 5-V Roma «Particolarmente grato per cortese comunicazione concessione di medaglia d'oro al V. M. ai Reggimenti volatori della Divisione Folgor».

Alpini in congedo e mio personale sensi profonda ammirazione e rallegramenti vivissimi altissimo riconoscimento superbo valor militare paracadutisti d'Italia

Il libro costa 1.500 lire, o più, con invio a chi desidera, o commissionario direttamente alla Casa Editrice — Via Garofalo 44, Milano mediante versamento sul conto corrente postale n. 3/2164.

Il libro costa 1.500 lire, o più, con invio a chi desidera, o commissionario direttamente alla Casa Editrice — Via Garofalo 44, Milano mediante versamento sul conto corrente postale n. 3/2164.

Il libro costa 1.500 lire, o più, con invio a chi desidera, o commissionario direttamente alla Casa Editrice — Via Garofalo 44, Milano mediante versamento sul conto corrente postale n. 3/2164.

Calendario Conferenze

- 9 Giugno: SEZIONE DI VARALTO. — Apertura attività della Sezione Varalto.
10 Giugno: SEZIONE DI SUSA. — Raduno per il 40º anniversario di fondazione della Sezione e per la commemorazione delle epiche gesta degli Alpini del 3º Reggimento nella campagna del Monte Nero.
10 Giugno: SEZIONE DI INTRA. — A Gignese: raduno per la fondazione del Gruppo e benedizione del tagliardestro.
23 Giugno: SEZIONE DI VIAREGGIO. — A Castellonate: incontro fra il Comitato di Viareggio e la Brigata Alpina Taurinense.
30 Giugno: SEZIONE SVIZZERA. — A Berna: adunata sezionale per l'inaugurazione del Gruppo locale e benedizione del tagliardestro.
7 Luglio: SEZIONE DI IMPERIA. — Raduno annuale dei Reparti della Divisione «Cuneo» a Colle di Nava.
14 Luglio: SEZIONE DI CUNEO. — A Demonte: raduno interregionale.
14 Luglio: SEZIONE DI VERONA. — Annuale pellegrinaggio all'Ortigara.
21 Luglio: SEZIONE DI VARALTO. — Grande serata alpina con posti di un liquido e musica degli Alpini caduti in guerra in Regione Cuneo di Civescovo.
3-6 Agosto: SEZIONE DI BRENO. — Raduno Pellegrinaggio ai campi di battaglia del 1915-18 sull'Adamo organizzato dal Gruppo di Tenù.
1 Settembre: SEZIONE DI VERONA. — Annuale pellegrinaggio al Rifugio Scabardi.
1 Settembre: SEZIONE DI VARALTO. — Sagra annuale alla Tes di Varallo con Messa in suffragio degli Alpini morti in guerra.
15 Settembre: SEZIONE DI MODENA. — Adunata provinciale della Sezione a Montese.
22 Settembre: SEZIONE DI MONDOVI' — A Mondovì: grande raduno del Battaglione e 4º Reggimento (parti del 2º Reggimento Alpini e 4º Reggimento Alpini) del C.D.N. con il Comandante Ing. Amati ed il presidente del C.D.N.
5-6 Ottobre: SEZIONE DI CONIUGLIANO. — IV Raduno Triveneto delle Penne Nere in Coniugliano.

BASSOGNA ANNUALE Continuatione della pagina 5

Fondo assistenza

Con gli interessi del fondo co-... il rigidissimo criterio che do-

20 contributi da L. 35.000... 300.000

Sono state fatte inoltre altre erogazioni straordinarie per complessive L. 940.000...

Il funzionamento della Sede Nazionale

Sul funzionamento della sede nazionale e sull'amministrazione il C.D.N. ritiene di non poter fare apprezzamenti...

Forse inutile ripetersi, ma il lavoro della sede nazionale non è semplice né leggero...

Molta parte di questa corrispondenza riguarda quella che Erizo definisce la caccia al bozzino...

Il nostro Giornale

Anche per quanto riguarda il nostro giornale si dovrebbe fare una relazione morale ed una economica finanziaria.

Il G.D.N. ritiene di dovervi innanzitutto il problema nei suoi dati tecnici principali, che sono i seguenti:

Per un raffronto è da tener presente che nel 1959 la tiratura è stata di 1.138.601 copie...

Analisi dei costi

L'analisi dei costi è un raffronto tra il costo medio di stampa dei giornali...

A questi costi si devono aggiungere i costi per la spedizione e distribuzione...

dire: le cronache sezionali anche se in forma estremamente contenuta devono essere date sull'Alpino...

A questa nostra assistenza, pur se limitatamente, dovrebbe aggiungersi per la forma immediata da tutte le sezioni ed anche tutta l'opera di assistenza svolta dall'Alpino...

Il Giornale e la sua funzione sociale

Vi veniamo alle altre pagine: il notiziario sulle attività delle brigate alpina sembra a noi sempre molto utile...

Approvati i Bilanci Consuntivo 1962 e Preventivo 1963 - Inalterata la quota sociale per il 1964 - Approvata la Relazione morale - Le elezioni a parziale rinnovazione del Consiglio Nazionale

Il Presidente dell'Assemblea Dr. Gattuso propone di anteporre alla discussione sulla Relazione morale la discussione sul Bilancio consuntivo del 1962 ed il Bilancio preventivo per il 1963...

Il Presidente dell'Assemblea Dr. Gattuso propone di anteporre alla discussione sulla Relazione morale la discussione sul Bilancio consuntivo del 1962 ed il Bilancio preventivo per il 1963...

Si apre quindi la discussione sulla relazione morale e sui bilanci e sulla relazione.

Ritornando alle questioni proposte dal Dr. Nobile ed il Dr. Gattuso...

La norma di Statuto di Dr. Gattuso, per conferme decisione del G.D.N., propone che la quota sociale per l'anno 1963 resti inalterata.

IN MONTAGNA..... IN CITTA

CHIEDA IL VERO GENEPEL PIN STEFANO & C.

L'Associazione Nazionale Alpini rappresenta per tutti una forma e un modo della nostra intera dedizione alla Patria

Cari amici, la relazione del C.D.N. sull'attività svolta nel 1962 è - finalmente - terminata. Prima di aprire la discussione consentitemi di esprimere agli amici Consiglieri Daballo, Gasparotto, Margaroni e Tonon scaldati per un'anziana di cartina e non rielegibili, il ringraziamento di sincero della Presidenza dell'Alpino...

Approvati i Bilanci Consuntivo 1962 e Preventivo 1963 - Inalterata la quota sociale per il 1964 - Approvata la Relazione morale - Le elezioni a parziale rinnovazione del Consiglio Nazionale

Il Presidente dell'Assemblea Dr. Gattuso propone di anteporre alla discussione sulla Relazione morale la discussione sul Bilancio consuntivo del 1962 ed il Bilancio preventivo per il 1963...

Il Presidente dell'Assemblea Dr. Gattuso propone di anteporre alla discussione sulla Relazione morale la discussione sul Bilancio consuntivo del 1962 ed il Bilancio preventivo per il 1963...

Si apre quindi la discussione sulla relazione morale e sui bilanci e sulla relazione.

Ritornando alle questioni proposte dal Dr. Nobile ed il Dr. Gattuso...

La norma di Statuto di Dr. Gattuso, per conferme decisione del G.D.N., propone che la quota sociale per l'anno 1963 resti inalterata.

Ufficio leva. Coscritti in fila, nudi, vergognosi di muscoli puerili e torce di quel bel petto. Altezza 1,70... 64 (non ce la faccio).

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »

« Vediamo... eeeee... eeeee... questo va al 99 Alpini... Ma il Colonnello mi ha detto di degli Alpini... »

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »



Il Gruppo di Temù organizza un pellegrinaggio ai campi di battaglia della guerra 1915-1918 sull'Adamello (3 - 4 - 5 - 6 agosto 1963)

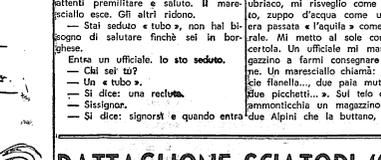
Con molta commozone abbiamo letto sull'ultimo numero dell'Alpino una lettera dove, fra l'altro, si diceva che gli Alpini sciamano detestabili e invitare al più presto ai Mori e come gli Adamellini, si stupiscono di quel silenzio assai, mentre rimirano ancora loro nell'orecchio il fuoco di fucileria d'altra e dal Corno di Cavento sembra di rivedere scivolar via i fratelli. Cavi sulla vedretta del Mandrone...

COME FUI ALPINO

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »



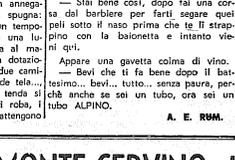
BATTAGLIONE SCIATORI "MONTE CERVINO"!!

Il 7 LUGLIO 1963 - ADUNATA A CERVINIA DI TUTTI I REDUCI E DEI FAMILIARI DEI CADUTI



« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »

« Bene bene, abile, ti è andata... Veramente lo... Sileziotti Ci voleva far fessi eh? »



Il Gruppo di Temù organizza un pellegrinaggio ai campi di battaglia della guerra 1915-1918 sull'Adamello (3 - 4 - 5 - 6 agosto 1963)

Con molta commozone abbiamo letto sull'ultimo numero dell'Alpino una lettera dove, fra l'altro, si diceva che gli Alpini sciamano detestabili e invitare al più presto ai Mori e come gli Adamellini, si stupiscono di quel silenzio assai, mentre rimirano ancora loro nell'orecchio il fuoco di fucileria d'altra e dal Corno di Cavento sembra di rivedere scivolar via i fratelli. Cavi sulla vedretta del Mandrone...



DALLE SEZIONI ALL'ESTERO

SEZIONE ARGENTINA

L'assemblea generale ordinaria delle Penne Nere in Argentina

Domenica scorsa, 21 aprile, all' numero 1234 della « Calle » G. R. Paz, nei locali messi a disposizione della tradizionale sezione del socio Tosi, la sezione Argentina dell' A.N.A. ha tenuto la sua assemblea generale ordinaria...

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Le Penne Nere del Gruppo di Rosario visitate dal Presidente della Sezione Argentina

A solo una settimana di distanza dall'assemblea generale ordinaria della Sezione Argentina dell' A.N.A., i dirigenti eletti (anzi, rieletti) dell'italianissimo sodalizio hanno inaugurato la loro attività con un'amichevole partita al Gruppo di Rosario.

Intorno alla mensa imbandita su coperto, si sono svolte le conversazioni e gli ospiti si sono divertiti a scatenare una serata cordialissima, in cui fra un canto e l'altro si è trattato di modificare o addirittura di sostituire con una tutta nuova, e stata accolta dal ducentocinquantesimo intervento e approvata per acclamazione.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

L'intensa attività degli Alpini di Bariloche

Il Gruppo Bariloche della Sezione Argentina dell' A.N.A., pur essendo costituito di recente, ha dimostrato una distanza che lo separa da Buenos Aires, e gli ha rivelato all'altezza del suo compito e continua a svolgere un'opera di animazione e di sviluppo della sua attività.

L'assemblea generale ordinaria delle Fiamme Verdi di Cordoba

Domenica 28 aprile u.s., nell'ampio ed elegante salone del Circolo Italiano, in « Calle » 27 del 235, gentilmente messo a disposizione, si è svolta l'Assemblea generale ordinaria del Gruppo.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità e saranno sottoposti per la sanzione al Consiglio Direttivo Nazionale.

L'ATTIVITA' DEL GRUPPO DI TORONTO

Il Gruppo di Toronto ha raggiunto i 42 iscritti e si avvia al traguardo dei 50 associati.

DALLE SEZIONI IN ITALIA

MODENA

Comunicazione che la Sezione di Modena ha il seguente nuovo indirizzo: 15 - MODENA VIA S. PIETRO.

Abruzzi

La caduta di un aereo della linea Pescara-Sora nell'area di Sora ha provocato fatisse e complesse ricerche fra monti coperti di un spesso strato di neve ed in condizioni atmosferiche cattive.

COMO

In adesione al desiderio espresso dal Gruppo Medaglia d'Oro, di fare svolgere in un'aula del Comune di Como diretta ad onorare la « Medaglia d'Oro » ed elevarne il valore ideale e morale, il Ministero della Difesa ha istituito « Il giornale in onore delle Medaglie d'Oro ».

Dopo il rito il canonico don Mario Vercesi esaltò il valore e le virtù della truppa alpina...

He quindi preso la parola la Medaglia d'Oro Zani che ha rivolto agli giovani leve, concisa e sentite parole esaltando il valore del Soldato Italiano e la gloria di appartenere alle F.F.A.A. e a essere parte della pace e della unità nazionale.

Domodossola

Si sono svolte le feste annuali del Gruppo di Bognanico il 10 febbraio di Banno Amato il 16 aprile; di Vanzone San Carlo il 21 aprile; di Ceresio il 19 maggio.

He quindi preso la parola la Medaglia d'Oro Zani che ha rivolto agli giovani leve, concisa e sentite parole esaltando il valore del Soldato Italiano e la gloria di appartenere alle F.F.A.A. e a essere parte della pace e della unità nazionale.

Milano

Domenica 12 maggio è stato costituito il Gruppo di Cesano Maderno, ed è stato benedetto il giagliardetto.

Mondovì

Il giorno 12 maggio a Margherita è stata organizzata una manifestazione alpina per la ricorrenza del 50° anniversario della fondazione del Gruppo Alpino di Mondovì.

Como

In adesione al desiderio espresso dal Gruppo Medaglia d'Oro, di fare svolgere in un'aula del Comune di Como diretta ad onorare la « Medaglia d'Oro » ed elevarne il valore ideale e morale, il Ministero della Difesa ha istituito « Il giornale in onore delle Medaglie d'Oro ».

COMO

Il Gruppo di Torino ha raggiunto i 42 iscritti e si avvia al traguardo dei 50 associati.

Il Gruppo di Torino ha raggiunto i 42 iscritti e si avvia al traguardo dei 50 associati.

He quindi preso la parola la Medaglia d'Oro Zani che ha rivolto agli giovani leve, concisa e sentite parole esaltando il valore del Soldato Italiano e la gloria di appartenere alle F.F.A.A. e a essere parte della pace e della unità nazionale.

He quindi preso la parola la Medaglia d'Oro Zani che ha rivolto agli giovani leve, concisa e sentite parole esaltando il valore del Soldato Italiano e la gloria di appartenere alle F.F.A.A. e a essere parte della pace e della unità nazionale.

Domodossola

Si sono svolte le feste annuali del Gruppo di Bognanico il 10 febbraio di Banno Amato il 16 aprile; di Vanzone San Carlo il 21 aprile; di Ceresio il 19 maggio.

He quindi preso la parola la Medaglia d'Oro Zani che ha rivolto agli giovani leve, concisa e sentite parole esaltando il valore del Soldato Italiano e la gloria di appartenere alle F.F.A.A. e a essere parte della pace e della unità nazionale.

Milano

Domenica 12 maggio è stato costituito il Gruppo di Cesano Maderno, ed è stato benedetto il giagliardetto.

Mondovì

Il giorno 12 maggio a Margherita è stata organizzata una manifestazione alpina per la ricorrenza del 50° anniversario della fondazione del Gruppo Alpino di Mondovì.

Como

In adesione al desiderio espresso dal Gruppo Medaglia d'Oro, di fare svolgere in un'aula del Comune di Como diretta ad onorare la « Medaglia d'Oro » ed elevarne il valore ideale e morale, il Ministero della Difesa ha istituito « Il giornale in onore delle Medaglie d'Oro ».

COMO

Il Gruppo di Torino ha raggiunto i 42 iscritti e si avvia al traguardo dei 50 associati.

Il Gruppo di Torino ha raggiunto i 42 iscritti e si avvia al traguardo dei 50 associati.

INAUGURATO IL MONUMENTO AI BATTAGLIONI VESTONE, VALCHIESE, MONTE SUELLO E CAVENTO



In un'ondata di fervore patriottico, tredicimila penne nere hanno fatto riascua sul bacino del Chiave, innanzi per adempimento alla « capitale » della Valsabbia, letteralmente coperta dai drappaggi tricolori.

Il grande evento, che non ha precedenti negli annali valsalbinici e sarà ricordato nel tempo, conclude una storia di una lunga e paziente semina, nella quale fanno spicco i nomi del Franco Scalmano, del rag. Bruno Bonomi, di Piero Bendatti, di Mario Monchieri, di Rino Veloni. Sono stati essi i seminatori instancabili. La seminazione pre-

Il grande evento, che non ha precedenti negli annali valsalbinici e sarà ricordato nel tempo, conclude una storia di una lunga e paziente semina, nella quale fanno spicco i nomi del Franco Scalmano, del rag. Bruno Bonomi, di Piero Bendatti, di Mario Monchieri, di Rino Veloni. Sono stati essi i seminatori instancabili. La seminazione pre-

LA SCELTA È FACILE! un RAMAZZOTTI!

Advertisement for Ramazzotti featuring images of various pasta shapes (farfalle, farfalline, farfalloni, farfalloni, farfalloni) and the slogan 'fa sempre bene'.

Continuazione dalla 9ª pagina

se la morte della costituzione di un libro di risparmio e da alcuni « ab » albanesi raccolti sulle fronte greche mentre gli uomini in armi stavano per entrare nella fornace della battaglia, ed ha dato i suoi buoni frutti, a dopo aver superato le burrasche delle difficoltà economiche, tanto ad un alpine del Monteseul, aveva tirato, a parte il resto, di ogni tipo d'impegno. Egli ha trasportato, sul fusto delle sue commoventi, la commemorazione della lotta presente alla manifestazione. L. S. Messa di campo è stata celebrata da mons. Pintone, che al Vangelo, ebbe accenti di luce da elevata spiritualità.

A nome degli alpini e di tutti i valsabbini, facciamo da portavoce a un doveroso e caloroso appello all'indirizzo degli organizzatori Scalmagna, Bonomi, Benedetti, Monchieri, Veroli e di quanti, nell'ombra, hanno lavorato con fede per la realizzazione di questa magnifica impresa, sacrificando ore di sonno e di fatica dei vestiti, dei giacigli, del riposo. Essi sono stati meravigliosi, si sa, e si sa che, in ogni momento, si sono trovati pronti a tutto, per un loro dovere. La consegna è avvenuta domenica 10 marzo alle 10.30, presso la casa di viale Vercelli, n. 10.

La consegna è avvenuta domenica 10 marzo alle 10.30, presso la casa di viale Vercelli, n. 10.

Savona

Nel concorso provinciale per la produttività agricola hanno ricevuto i sottosegretari: 1. premio - Poggi Walter - Ceriale; 2. premio - Poggi Walter - Ceriale; 3. premio - Poggi Walter - Ceriale.

Treviso

La benedizione del Gagliardetto del Gruppo « Corte - Crespignaga - Madonna della Salute »

La cerimonia vista da una bambina

Grande festa nel nostro paese, Alpini molto faccia a faccia del nostro indimenticabile hanno detto di « recit e i bode ».

Sulla piazza erano radunati tutti i bambini di alpini venuti da tutta la provincia per far corona alla Benedizione del Gagliardetto degli Alpini di Corte S. Messa.

Primavera era d'intorno, esultavano le colline in fiore e la pianura macedonica a un verde scuro, poliziano ai dolci raggi del sole.

Tanti e tanti manifesti innescavano ovunque ai baldi Alpini e le bandiere tricolori.

Una corona d'alloro, con nastro tricolore era deposta ai piedi del monumento per ricordare tutti gli Alpini che tenacemente lottarono e ritornano, ma non cedettero.

Gioia e letizia erano nell'aria e fra tutti noi piccoli, di noi erano stati in silenzio, la loro S. Messa.

La nostra alta chiesa sembrava un castello di fiaba, circondato dai muretti quadrati (gli Alpini).

Fidati, la S. Messa, il cappellano Alpino ricordò tutte le madri, tutte le spose che perdettero i loro cari.



NOTIZIE VARIE

PROMOZIONI
Genova. — Il Ten. Ugo Zanolo del Gruppo di Vanzone è stato promosso Capitano.

ONORIFICENZE
Asti. — La Sezione di Asti porge vivissime congratulazioni al Sig. Francesco Rocca, Vice Presidente sezione, per la sua nomina a Cavaliere dell'O.M.R.I.

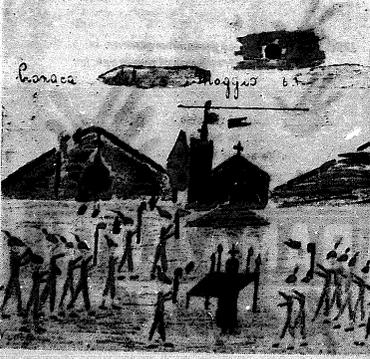
SOSTENTORI DE "L'ALPINO,"

Marforio Michele Rinaldo - Savona (Novara)	L. 1.000
Rossato Agostino - A.N.A. - Pordenone	L. 500
Gruppo A.N.A. di Belluno (Novara)	L. 500
Gruppo A.N.A. di Belluno (Novara)	L. 2.250
Florescino Castili - Biadene (Treviso)	L. 500
Gruppo A.N.A. di Udine (Novara)	L. 1.800
Gruppo A.N.A. di Sommariva Novara	L. 510
Gruppo A.N.A. di S. Caterina (Vicenza)	L. 2.000
Gruppo A.N.A. di Toronzo (Candola)	L. 5.970
Gruppo A.N.A. di Biadene (Treviso)	L. 1.000
Ravandoni Giovanni - Savona (Novara)	L. 1.000
Gruppo A.N.A. Villadossola (Genova)	L. 1.000
Gruppo A.N.A. di Toronzo (Candola)	L. 1.400
Rizzi Gustavo - Pesaro per ricordare l'indimenticabile Capitano Marco Tessari	L. 1.000
Biolchini Giovanni - Taglietta di Modena	L. 500
N.N. Milano	L. 1.000
Sezione A.N.A. di Forlino	L. 1.000
Comando S. Reggimento Alpini Belluno	L. 10.000
Cap. Uff. Rag. Amedeo Burigo Belluno	L. 5.000
Gruppo A.N.A. di Aranco	L. 1.000
Gruppo A.N.A. di Belluno	L. 1.000
Gruppo A.N.A. di Domossola	L. 1.000

RICHIESTA DI NOTIZIE

Nizza (Francia). — La Signa Anna Pantarotto, 7 bd. Carnot, sorella del Disperso in Russia Alpino Botto Giovanni — classe 1916 — da Peveragno (Cuneo), appartenente alla 401ª Compagnia A.A. del 1º Battaglione Complementari del 1º Regio Alpini — Divisione Cuneese — che non detiene più notizie di sé dopo il combattimento del 6 gennaio 1943 in Rossosch, zona di Don, prega

BALDINI ESTERINA, V. Cisse Coste di Moser



Treviso. — Il Socio Giovanni De Toffoli della classe 1920 combattente sul fronte francese, Grecia-Albania ed in Russia con il « Val Cismon », al fine di poter completare alcune pratiche ineccezionali anni 1914 presso il 5º Reggimento Alpini a Milano, di comunicargli il loro indirizzo. Scrivere a Ing. Giuseppe Picco — Corso Marconi, 34 — Torino.

Sezione A.N.A. di Pordenone	L. 1.000
Gruppo A.N.A. di Aranco	L. 500
Sezione A.N.A. di Belluno	L. 1.000
Sezione A.N.A. di Pordenone	L. 1.000
Gen. di C.A. Renato Forde-modena	L. 1.700
Sezione A.N.A. di Udine	L. 2.000
Gruppo A.N.A. di Verzegnana (Udine) in memoria del Socio Ernesto Piatto del Gruppo di Conco.	L. 2.000
Il Socio Maurizio Marco di Cison del Gruppo.	L. 2.000
Belluno. — I Soci della Sezione del Gruppo di Ponte delle Alpi e del Gruppo di Ponte delle Alpi annuncia i seguenti lutti: il padre del Socio Dario Corti Pierino; il padre del Socio Rinaldo Ermilio; il padre del Socio Burtolo Giovanni.	L. 2.000
Bergamo. — Il Magg. Cav. Giuseppe Savoldi, già Capogruppo di Scazzosolate.	L. 2.000
Bologna. — Il Gruppo di Bagnovallio partecipa alla scomparsa del Socio Chianetti Giuseppe.	L. 2.000
Breno. — E' deceduto l'Alpino Fagnetti Giovanni del Gruppo di Soico.	L. 2.000
L'Alpino Gelfi Giovanni del Gruppo di Breno.	L. 2.000
Brescia. — Il Gruppo di Colongo partecipa alla scomparsa del Sig. Capitano Giorgio, padre del Socio Luigi e Rino.	L. 2.000
E' scomparso il Sig. Settimio Battista padre del Socio Carlo e fratello del Vice Capogruppo di Colongo Sottile Clemente.	L. 2.000
Il Gruppo di Colongo partecipa alla scomparsa del Socio Uberti Carlo fondatore del Gruppo, Capogruppo per parecchi anni.	L. 2.000
Il Gruppo di S. Polo partecipa alla scomparsa del Socio Massarati Pietro.	L. 2.000
Il Socio Belleri Carlo del Gruppo di Leno partecipa alla scomparsa della mamma.	L. 2.000
Cividade. — Il padre del Cav. Ciccio Umberto Consigliere sezione e capogruppo di Drenchina. Il Socio Basso Luigi del Gruppo di Orsaria partecipa alla scomparsa della mamma.	L. 2.000
Cremona. — Il Socio Olai Giacomo ad Arezzo.	L. 2.000
Cuneo. — Il Socio Isola Domenico del Gruppo di Savignone partecipa alla scomparsa del Socio Gerardo di Agordo.	L. 2.000
Il Socio Angelo Giusto del Gruppo di Fontanafredda partecipa alla nascita del terzogenito Pier Domenico.	L. 2.000
Brescia. — Il Socio Tangherini Giuseppe del Gruppo di Gardone V.T. annuncia la nascita della primogenita Adriana.	L. 2.000
Roberto quartogenito del Socio Rossetti Lieto del Gruppo di Gardone V.T.	L. 2.000
Maurio primogenito del Socio Bianco G. Battista del Gruppo di Borgosatollo.	L. 2.000
Anna Maria quartogenita del Socio Saba Mario del Gruppo di Gardone V.T.	L. 2.000
Il Gruppo di Biondo Arzino annuncia la morte della piccola Paola.	L. 2.000

ambrella

Il tradizionale primato mondiale di qualità è stato dato dall'ambrella a differenza della maggioranza delle altre.

SCOOTERLINEA

125 cilindrata 125 cc potenza 8,75 CV consumo litri 2-100 km velocità massima 117-77 km/h motore centrale miscela al 2%

150 cilindrata 150 cc potenza 10,75 CV consumo litri 2-100 km velocità massima 124 km/h motore centrale miscela al 2%

175 cilindrata 175 cc potenza 12,75 CV consumo litri 2-100 km velocità massima 134 km/h motore centrale miscela al 2%

PRIMO ED UNICO SCOOTER AL MONDO CON FRENO A DISCO

175 cilindrata 175 cc potenza 12,75 CV consumo litri 2-100 km velocità massima 134 km/h motore centrale miscela al 2%

FRERO A DISCO

ANAGRAFE ALPINA



LUTTI

la figlia del Socio Carmignati Aldo.

Vogogna è deceduta la Signora Luigia Marchesi, madre del Socio Emanuele.

A Cimminiera è deceduto l'Alpino Umberto padre del Socio Sergio Magg. Renato.

Firenze. — Il Socio Palugiani Aristide del Gruppo di Diomanto partecipa alla scomparsa del fratello Libertario.

Il Socio Marchetti Lino partecipa alla morte della sorella Agnese.

Imperia. — Il Consigliere Sezione Chiappari Umberto.

Intra. — Il Ten. Col. Avv. Enrico Dagna del Gruppo di Arona.

L'Alp. Mingarelli Massimo del Gruppo di Lons del Pelicci.

L'Alp. Salvi Bernardino del Gruppo di Montereale.

Il padre dell'Alp. Nardicchia Fausto consigliere del Gruppo dell'Aquila.

Ancona. — I Soci Avv. Giuseppe e Cesare Ascoli annunciano con grande dolore la scomparsa della sorella.

Il Gruppo Gruppo di Ancona Città Cap. Giacomo Cio annuncia la morte del fratello Ten. Col. Art. Mont. Guido.

Bassano del Grappa. — Massimo figlio del Consigliere sezione Bertoniello Nico.

Il Socio Tofo Luigi.

La mamma del Socio Baechi Marino.

Il Socio Possieri Fortunato di Pagnano.

Il Socio Antonio Eger del Gruppo di Mussolente.

Il padre del Socio Bortolo ed Ernesto Puga del Gruppo di Borsari.

Il padre del Socio Giuseppe e Antonio Bonato del Gruppo di Borsari.

Modena. — In Sassuolo è deceduto il Ten. Col. Art. Mont. Rag. Carlo Alfieri Ferrari.

Mendovi. — In Roccaforte Mondovis-Lurcia è deceduta la mamma del Socio Batta Stefano.

In Roccaforte si è spenta la mamma del Socio Ruffo Pietro, nonni del Socio Lorenzo e Giovanni.

Omegna. — Il Consigliere del Gruppo di Omegna Bacci Marino annuncia la morte del padre.

Il Socio Giuseppe di Sesto Angelo partecipa alla scomparsa della figlia Fulvia.

Farina. — A Toronzo è deceduto il Socio Adorni Agostino.

Pinerolo. — A Macello sono decedute la moglie del Socio Sorlo e non la mamma del Socio Sorlo Giuseppe e Terrino Rinaldo ed i padri del Socio Manuella e Lazzarino Santamartino Alessio e Scaraffa Felice.

Pordenone. — L'Alpino Camerotto Elio del Gruppo di Pordenone partecipa alla scomparsa della mamma.

La madre del Socio Moschetti della madre del Gruppo di Pordenone Torre.

La madre del Capogruppo di Pordenone Torre Emilio Pavan.

Reggio Emilia. — Il Socio Ferrini Maurizio di Lombardia di Carpinia.

La madre dell'Alp. Gabusera Antonio del Gruppo di Chiusa.

Salò. — E' deceduto il padre dell'Alpino Lombardi Giuseppe del Gruppo di Portese.



SCAR PONCINI

Abruzzi. — Il Ten. Med. Andrea d'Andress del Gruppo dell'Aquila partecipa la nascita 21 Paolo.

È terzogenito del Ten. D'Arcangelo Felice da Borelio insediato a Lanciano.

Bassano del Grappa. — Roberto Stefano primogenito del Socio Sartorio Egisto del Gruppo di Poggio.

Danielle primogenita del Socio Cavalli Eugenio del Gruppo di Malesco.

Eugenie primogenita del Socio Carozzi Benvenuto già Capogruppo di Cimminiera.

Vogogna è nata Barbara primogenita del Socio Maruzzi Brenesto.

Horizia. — Claudio secondogenito del Socio Avv. Dario e Maria.

Intra. — Il Socio Angeretti Luigi del Gruppo di Belgirate annuncia la nascita del secondogenito.

Marostica. — Il Socio Bonato Giunio del Gruppo di S. Caterina annuncia la nascita del primogenito Neco.

Il Socio Bozza Gio. Battista del Gruppo di S. Caterina annuncia la nascita del primogenito Sandro.

Il Socio Dalle Nogare Pietro del Gruppo di S. Caterina annuncia la nascita del primogenito Marco.

Pavullo primogenito del Socio Bianco G. Battista del Gruppo di Sant'Andrea.

Nell'primogenito del Socio Sanna Antonio del Gruppo di Santa Caterina.

Mirko primogenito del Socio



ALPINIFICI

Abuzzi. — Il Capit. Partieri Antonio Capogruppo di Poggio Ciolfo annuncia la nozze della figlia Bianca con il Sig. Ronzio Giuseppe.

Bassano. — Il Socio Paverio Flavio del Gruppo di Solagna con la Signa Zola.

Il Socio Anulifattore Giacomo del Gruppo di Solagna con la Signa Antonietta.

Il Cap. Angelo Bresolin. Capogruppo di Cartignago, con la Signora Galato Ferdanda.

Brescia. — Il Segretario del Gruppo di Monzè, Carlo Cobelli, con la Signa Angiolina Chiar.

Cividade. — Il Socio Casero Mivio del Gruppo di Purgessimo di Montebelluna con la Signa Anna Betta.

Cronona. — Il Socio Cerzari Dr. Giampiero con la Signa Ely Gamba.

Domodossola. — Il Socio Dario Nino del Gruppo di Bogno partecipa la nozze della figlia Mariangela con il Sig. Adriano Pelanda.

Il Socio Barabino Graziano di Domodossola partecipa la nozze della figlia Mariangela con il Socio Pizzola Giovanni di Moconga.

Il Socio Spagnoli Teresio del Gruppo di Chianigera con la Signora Ida Siniello.

Genova. — Il Socio Bucinar Ettore con la Signa Cragogna Giuseppe.

Horizia. — Il Socio Ten. Bonini Ely del Gruppo di Ronchi del Legonari con la Signa Barbara Anna Maria.

Imperia. — Il Socio Feltrinelli Mario del Gruppo di Ospedaletto con la Signa Miranda Zilio.

Il Socio Feltrinelli Umberto del Gruppo di Ospedaletto con il Sig. Astevo Curzio.

Torino. — Il Socio Bissoli Renato con la Signa Maria Rosa Ciccagno.

Intra. — Il Capogruppo di Sommaro, Lino Bolla, annuncia la nozze della figlia Maria Emma con il Sig. Paolo Ugocioni.

Il Socio Cossia Gianpaolo del Gruppo di Baveno con la Signa Zaira Cane.

L'ECO DELLA STAMPA

In Italia esistono circa 8000 testate di giornali e riviste, delle quali oltre un centinaio sono di quotidiani, e tutte queste pubblicazioni vengono lette da un numero di circa 10 milioni di Compagnoni (25 milioni), ufficio che ha in Italia un numero di abbonamenti, i ritardi di giornale e argomenti di vostro interesse.

Pozza Luco del Gruppo di Santa Caterina.

Omegna. — Il Socio Cavagna G. Carlo del Gruppo di Omegna annuncia la nascita del secondogenito Ezio.

Il Consigliere del Gruppo di Biadene Ambrogio annuncia la nascita del nipote Massimo.

Il Vice Presidente Baccinotti Ercole annuncia la nascita della nipote Anna.

Il Socio Marzoli Giuseppe del Gruppo di Armeno annuncia la nascita della figlia Margherita Franco.

Parma. — Il Socio Todese Giovanni annuncia la nascita del quaterogenito Giacomo avvenuta a Parma.

Pinerolo. — A Macello sono nati Piergiorgio Solaro primogenito del Socio Soltoro Giuseppe e Maria Nadia terzogenita del Socio Afrasca Antonio.

Pordenone. — Roberto primogenito del Socio De Filippo Mario. Elio terzogenito del Socio Giovanni Piccoli del Gruppo di Casarsa.

Saluzzo. Daniela primogenita del Gruppo di Villanova del Gruppo di Envie.

Maura del Socio Pietra Domenico del Gruppo di Villanova.

Dario terzogenito del Socio Zambino Giuseppe del Gruppo di Mollia.

Varese. — Gian Maria secondogenito dell'Alp. Codoro Felice del Gruppo di Cislago.

Rosangela primogenita del Socio Pellegrini Arturo del Gruppo di Gavirate.

Puoli del Socio Cattaneo Angelo del Gruppo di Carrugate.

Venezia. — Chiaraetta del Socio Gelo Lucio.

Avv. ETTORE BRIZZO
Pres. del Comitato di Direzione
Giacomo de Sabbata - Emilio Feltrinelli - Modesto Antonio Ferrarini - Aldo Rainero - Bruno Rossi

FRANCESCO VIDA: Responsabile

PUBBLICITA' FANO
Via V. Monti n. 14 - Tel. 808.130

Autorità del Tribunale di Milano
8 Marzo 1949 n. 229 del Registro

TIP. S.B.S.S. - GAZZETTA degli Sped. Milano - Via Gallia Galilei n. 7